

N.5830 REP.

N. 3005 RACC.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di settembre.

13 Settembre 2019

In Milano, nello Studio Notarile di Via G. Lanza n.3.

Avanti a me Dr.ssa **ADELE CESÁRO**, Notaio di Milano iscritto all'omonimo Collegio Notarile,

sono di persona comparsi:

- **TORTA ILARIA**, nata ad Udine il giorno 1 agosto 1977, residente a Torino, in Corso Orbassano n. 222, codice fiscale TRT LRI 77M41 L483X, la quale dichiara di essere nubile;
- **RAVERA UGO**, nato a Brindisi il giorno 25 ottobre 1957, residente a Vigevano, in Via Don Minzoni n. 34, codice fiscale RVR GUO 57R25 B180W, il quale dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni;
- **VANNETTI MARIA RITA**, nata a Volterra il giorno 12 giugno 1952, residente a Calenzano, in Via F.lli Rosselli n. 19, codice fiscale VNN MRT 52H52 M126X, la quale dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni;;
- **PIPIA RITA**, nata a Sassari il giorno 4 luglio 1968, residente a Sassari, in Sv Lodosa n. 4, codice fiscale PPI RTI 68L44 I452N, la quale dichiara di essere di libera di stato;
- **SANTILLI FABRIZIO**, nato a Roma il giorno 2 maggio 1975, residente a Roma, in Largo G. Cocchi n. 12, codice fiscale SNT FRZ 75E02 H501D, il quale dichiara di essere celibe;
- **VITALI ALESSANDRO**, nato a Trescore Balneario il giorno 7 giugno 1978, residente a Zogno, in Via Camanghe n. 26, codice fiscale VTL LSN 78H07 L388R, il quale dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni;
- **GIAMMANCO CHIARA**, nata a Taranto il giorno 26 giugno 1976, residente a Tito, in Contrada Santa Loja n. 5, codice fiscale GMM CHR 76H66 L049X, la quale dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni;
- **CALO' LUCA**, nato a Bari il giorno 8 novembre 1973, residente a Grottaglie, in Via Umbria n. 6, codice fiscale CLA LCU 73S08 A662A, il quale dichiara di essere celibe;
- **DE VITO ALFREDO**, nato a Massafra il giorno 26 febbraio 1953, residente a Padova, in Via Monzambano n. 3, codice fiscale DVT LRD 53B26 F027S, il quale di essere coniugato in regime di comunione legale dei beni;
- **TRICOMI UMBERTO**, nato a Gela il giorno 7 febbraio 1973, residente a Monza, in Via Val Seriana n. 16, codice fiscale TRC MRT 73B07 D960N, il quale dichiara di essere celibe;
- **SCARPELLI FRANCESCO**, nato a Formia il giorno 6 febbraio 1948, residente a Gorizia, in Via Vincenzo Bellini n. 3, codice fiscale SCR FNC 48B06 D708Q, il quale dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni;
- **DI FEO ALBERTO**, nato a Milano il giorno 6 settembre 1959,



NOTAIO
ADELE CESARO
20121 MILANO
VIA LANZA 3
TEL. 02.875628

Registrato a
Milano - DP II
il 16/09/2019
n. 26851
Serie 1T
€

residente a Milano, in Via Tertulliano n. 25, codice fiscale DFI LRT 59P06 F205C, il quale dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni, e di agire in proprio ed in rappresentanza del signor:

- **MAGGIONI MAURIZIO**, nato a Bergamo il giorno 31 maggio 1957, residente a Bergamo, in Piazza Mascheroni n. 3, codice fiscale MGG MRZ 57E31 A794V, coniugato in regime di separazione dei beni;

in virtù di procura ricevuta dal Notaio Francesco Mannarella di Bergamo in data 12 settembre 2019 n. 83.725 di rep., redatta su documento analogico e, la cui copia è stata rilasciata su supporto informatico e che in copia conforme che si allega al presente atto sotto la lettera "A"

I costituiti, tutti cittadini italiani, della cui identità, qualifica e poteri io Notaio sono certo, stipulano e convengono quanto segue:

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE

I Dottori **TORTA ILARIA, RAVERA UGO, VANNETTI MARIA RITA, PIPIA RITA, SANTILLI FABRIZIO, VITALI ALESSANDRO, GIAMMANCO CHIARA, DE VITO ALFREDO, TRICOMI UMBERTO, SCARPELLI FRANCESCO, CALO' LUCA, DI FEO ALBERTO** quest'ultimo in proprio ed in rappresentanza del dottor **MAGGIONI MAURIZIO** costituiscono una Associazione denominata:

"ASSOCIAZIONE NAZIONALE ODONTOIATRI E MEDICI CONVENZIONATI ETS" in forma abbreviata **"ANOMECE ETS"**

ARTICOLO 2 - SEDE e DURATA

L'Associazione ha sede legale in **Milano, Via Leopardi n. 8**.
La durata dell'associazione è indeterminata.

ARTICOLO - 3 SCOPO

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

Tutela dell'attività medica e odontoiatrica nell'ambito dei rapporti con le Compagnie Assicuratrici che gestiscono la Sanità Integrativa nelle forme di Convenzionamento diretto e indiretto, per poter garantire lo standard qualitativo migliore delle prestazioni erogate nell'interesse dei pazienti convenzionati.

L'Associazione può raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

ARTICOLO 4 - AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale, la gestione e la strategia dell'Associazione sono affidate ad un consiglio direttivo.

A comporre il consiglio direttivo sono nominati tutti gli as-

sociati fondatori qui costituiti.

ARTICOLO 5 - STATUTO

L'associazione è disciplinata, oltre che dal presente atto, dalle disposizioni contenute nello Statuto che si allega sotto la lettera "B", espressamente dispensata la lettura avendo i costituiti ricevuto il testo in precedenza, firmato dalle Parti e da me Notaio.

ARTICOLO 6 - ESERCIZIO SOCIALE

Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove).

ARTICOLO 7 SPESE

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'associazione.

Si chiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 82, comma 3 e 5, del D. Lgs 117/2017 e quindi in particolare l'esenzione da bollo e dell'Imposta di Registro. Richiesto, io Notaio ho letto questo atto ai Componenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono alle ore quindici e minuti quindici.

Consta di due fogli, dattiloscritti da persona di mia fiducia, su cinque intere facciate e sin qui della presente sesta.

F.to: ILARIA TORTA

UGO RAVERA

MARIA RITA VANNETTI

RITA PIPIA

FABRIZIO SANTILLI

ALESSANDRO VITALI

GIAMMANCO CHIARA

LUCA CALO'

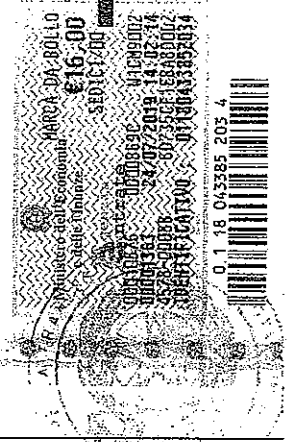
ALFREDO DE VITO

TRICOMI UMBERTO

FRANCESCO SCARPELLI

ALBERTO DI FEO

ADELE CESARO L.S.



Repertorio n. 83.725

===== PROCURA SPECIALE =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di settembre.

===== 12.09.2019 =====

In Bergamo, via Locatelli n. 23.

Avanti a me dott. Francesco Mannarella Notaio, con studio in Bergamo, via Locatelli n. 23, iscritto nel Collegio Notarile di Bergamo,

===== è presente =====

- **MAGGIONI Maurizio**, nato a Bergamo il 31 maggio 1957, residente in Bergamo, Piazza Mascheroni n. 3, codice fiscale MGG MRZ 57E31 A794V, cittadino italiano,

della cui identità personale, io Notaio sono certo, con il presente atto nomina e costituisce suo procuratore speciale il Dottor:

- **DI FEO Alberto**, nato a Milano il 6 settembre 1959, residente a Milano, Via Tertulliano 25, codice fiscale DFI LRT 59P06 F205C,

affinché, in suo nome vece e conto, abbia ad intervenire all'atto notarile di costituzione dell'"Associazione Nazionale Odontoiatri e Medici Convenzionati".

Al nominato procuratore vengono conferiti tutti i poteri per

l'espletamento del presente mandato, nessuno escluso, con

particolare riferimento a quelli necessari od utili per: =====

- sottoscrivere il contratto costitutivo, determinandone

tutti i contenuti, anche di natura statutaria, quindi la

denominazione esatta, la sede, la composizione degli organi

associativi e tutto quant'altro necessario per il corretto

funzionamento del costituendo soggetto. =====

Pertanto il nominato procuratore è autorizzato nelle più

ampie forme a compiere quant'altro riterrà necessario ed

opportuno nell'interesse della parte mandante

nell'espletamento del presente mandato, senza che mai si

possa opporre alla nominata parte procuratrice difetto od

imprecisione di poteri, il tutto con promessa di rato e

valido fin d'ora. =====

La parte dichiara di essere edotta dei contenuti delle norme

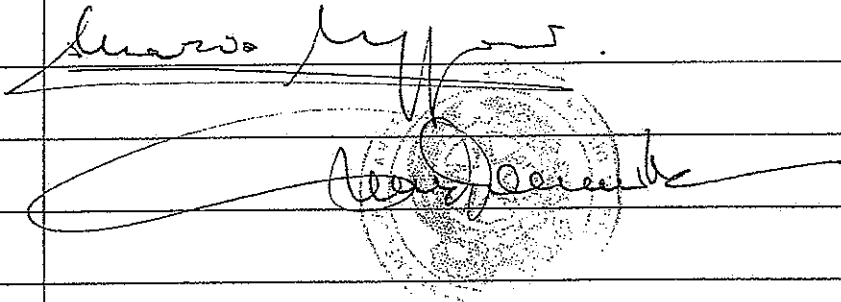
poste a protezione del trattamento dei dati personali (D.Lgs.

n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati

personali"). =====

=

Richiesto ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da
persona di mia fiducia e da me completato a mano su fogli uno
per due pagine e tanto della presente quindi da me letto, al
comparente che lo approva. =====

A handwritten signature in cursive script is written over a circular stamp. The signature appears to be "Luca Pizzetti". The stamp is circular and contains some illegible text, possibly a date or a reference number.

Copia su supporto informatico conforme all'originale della
procura speciale su supporto analogico, rilasciata da
Maggioni Maurizio, in data 12 settembre 2019, da me Dottor
Francesco Mannarella, Notaio in Bergamo, iscritto presso il
Collegio Notarile di Bergamo, sottoscritta in pari data n.
83.725 di repertorio; consta di tre facciate, copia da me
rilasciata e sottoscritta mediante apposizione della firma
digitale.

Bergamo, 12 settembre 2019.




Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **procura speciale pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CADES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data **12/09/2019** alle **10:20:16 UTC**.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) FRANCESCO MANNARELLA	Consiglio Nazionale del Notariato	

3. Dettagli

- Nome file: **procura speciale pdf.p7m**
- Impronta del file: **3b28b81ad1713a013cf4030224ad2d723df7c5aa31d5e9ce05924fd42b9c669e**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **12/09/2019** alle **10:18:45 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - FRANCESCO MANNARELLA

Questa firma è stata apposta da **FRANCESCO MANNARELLA, C.F./P.IVA TINIT-MNNFNC59A27A794Z**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **12/09/2019** alle **09:49:15 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

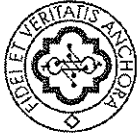
La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009 ss.mm.ii.

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - FRANCESCO MANNARELLA

- Nome e Cognome del soggetto: **FRANCESCO MANNARELLA**



- Codice Fiscale / Partita IVA: TINIT-MNNFNC59A27A794Z
- Titolo: **Notaio**
- Organizzazione: **DISTRETTO NOTARILE DI BERGAMO:80036010165**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **05 2a**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: http://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN_2.pdf,
http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf
- Validità: dal **29/08/2017 alle 16:00:00 UTC** al **29/08/2020 alle 16:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **2603** emessa in data **12/09/2019 alle 03:03:34 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **12/09/2019 alle 03:03:34 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **30** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority

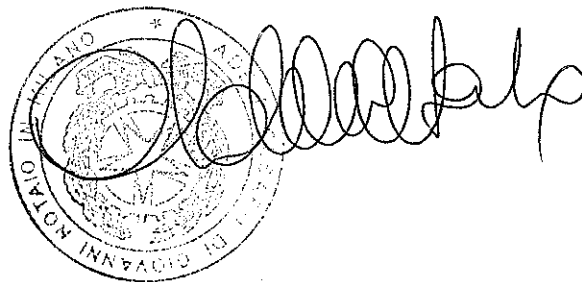
- Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf
- Validità: dal **06/04/2017 alle 09:58:02 UTC** al **06/04/2037 alle 09:58:02 UTC**

**CERTIFICAZIONE NOTARILE DI CONFORMITÀ DELLA COPIA CARTACEA
DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE**

Certifico io sottoscritta, dott.ssa **Adele Cesàro**, Notaio residente in Milano, iscritta nel Collegio Notarile del Distretto di Milano, che la presente **copia su supporto cartaceo** di documento informatico, ai sensi dell'articolo 23, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD"), sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale da cui è tratto, in virtù della presente attestazione notarile.

L'originale documento informatico è pervenuto al mio studio a mezzo telematico idoneo ad accertarne l'autore e la provenienza ai sensi dell'articolo 45 del CAD, in quanto firmato con firma digitale del Francesco Mannarella, creata mediante lo strumento di firma riconosciuto dal Consiglio Nazionale del Notariato, come risulta dai dati di verifica della firma digitale, effettuata da personale dello studio del sottoscritto Notaio, effettuata in data 12 settembre 2019, aggiornamento della CRL del notariato alle ore 10:18 UTC di oggi.

Milano, 12 settembre 2019

A circular notary seal is stamped on the page. The seal contains the text "NOTAIO MILANO" around the top edge and "IN GIOVANNI" around the bottom edge. In the center of the seal is a coat of arms. Overlaid on the right side of the seal is a handwritten signature in black ink, which appears to be "Adele Cesàro".

Allegato "B" all'atto n. 5830/3005 di Rep./Racc. NOTAIO A. CESARO

STATUTO

dell' "**Associazione Nazionale Odontoiatri e Medici Convenzionati ETS**" in forma abbreviata "**ANOTEC ETS**"

Art. 1) Sede

L'Associazione ha sede in Comune di **Milano**.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

Tutela dell'attività medica e odontoiatrica nell'ambito dei rapporti con le Compagnie Assicuratrici che gestiscono la Sanità Integrativa nelle forme di Convenzionamento diretto e indiretto, per poter garantire lo standard qualitativo migliore delle prestazioni erogate nell'interesse dei pazienti convenzionati.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Gli associati dovranno essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione medica e/o odontoiatrica.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) fa-

cendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

Art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione. L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniquale volta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ra-

gione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a

maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti [disposizione derogabile negli enti senza personalità giuridica, ricordando comunque che le associazioni ETS devono essere connotate da una struttura democratica ex artt. 2, comma 1, lett. a); 4, comma 1, lett. d); 5, comma 1, lett. a); della legge delega n. 106/2016, richiamati dagli artt. 25, comma 2, e 41, comma 7, CTS].

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati [disposizione derogabile dagli enti senza personalità giuridica].

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Tempo-

ranee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;

- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;

- promuovere e organizzare gli eventi associativi;

- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 14 (quattordici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;

- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;

- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di

almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pub-

blici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di: [norma da applicarsi alle associazioni dotate di personalità giuridica]

a) un Fondo di Dotazione [di valore non inferiore ad Euro 15.000,00], che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;

- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizio-

ni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare, nel caso in cui l'Associazione ottenga il riconoscimento.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 14) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

(Se l'attività principale o esclusiva ha natura commerciale, cfr. art. 13, commi 4-5, d. lgs. 117/2017.)

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Diret-

tivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art.15 Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.

F.to: ILARIA TORTA

UGO RAVERA

MARIA RITA VANNETTI

RITA PIPIA

FABRIZIO SANTILLI

ALESSANDRO VITALI

GIAMMANCO CHIARA

LUCA CALO'

ALFREDO DE VITO

TRICOMI UMBERTO

FRANCESCO SCARPELLI

ALBERTO DI FEO

ADELE CESARO L.S.